



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

III.mo Sindaco della Città di Biella

III.mo Presidente del Consiglio Comunale

Spett.le Ufficio Affari Generali

MOZIONE

Bando TARIP in scadenza il 31/3/2021

PREMESSO CHE:

Il Comune di Biella ha stanziato, a favore delle attività economiche colpite dal lockdown, un fondo di 130 mila euro a parziale copertura dei costi derivanti dalla Tarip 2020.

Potranno accedere al contributo le imprese operanti nei settori individuati negli allegati 1 e 2 del Decreto Legge n.149 del 9 novembre 2020 (Ristori Bis) e le sartorie.

Le imprese beneficiarie, oltre ad avere sede operativa sul territorio del Comune di Biella e sede legale in Piemonte, dovranno dichiarare:

- di essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019;
- di non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Biella alla data del 31.12.2019;
- di aver subito una diminuzione di fatturato relativo all'anno 2020, almeno pari al 30% rispetto all'anno 2019.

Le domande per accedere al contributo dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 31/03/2021.

CONSIDERATO CHE:

- Le somme in questione rappresentano il primo di una serie di interventi aventi oggetto la TARIP in acconto e saldo 2020. È quindi importante che i criteri di destinazione delle somme siano corretti, perché possano rappresentare davvero un effettivo supporto per i cittadini e le imprese;
- Pur essendo relativamente limitata in valore assoluto la somma stanziata a supporto del bando, essa potrebbe comunque rappresentare un avvio di un intervento strutturale per adeguare i costi della TARIP 2020 (e in prospettiva 2021) all'effettivo servizio ricevuto.
- Le logiche anche delle successive erogazioni potrebbero essere mutate dal bando qui in oggetto, tenendo però conto delle somme effettivamente dovute da ciascuna attività e non con una semplice divisione matematica, come invece avverrà nel caso di questo bando.
- Una volta individuate le somme spettanti a ciascuna impresa secondo criteri oggettivi, è interesse del Comune che tali somme vengano utilizzate davvero per pagare bollette TARIP. A ciò si aggiunga che - nella situazione concreta in cui versa la società SEAB - è ovviamente anche importante che le somme corrisposte alle imprese si traducano per il maggior importo possibile in effettivo incremento di risorse per la società partecipata.
- I due obiettivi possono essere raggiunti contemporaneamente collegando l'effettivo utilizzo delle somme concesse a ciascun avente diritto non soltanto all'eventuale saldo TARIP 2020 e a eventuali insoluti

sull'acconto TARIP 2020, ma anche a eventuali insoluti di TARIP arretrata (prima del 2020). Solo per chi avesse ulteriori importi non coperti da tali poste, il contributo si potrebbe tradurre in uno sconto sulla bolletta 2021.

- In questo modo, si sarebbe certi che l'intero contributo sia gestito in modo equo, perché permetterebbe a tutti coloro che si trovano in situazioni meritevoli di accedervi. Nel medesimo tempo, permetterebbe di sanare il massimo possibile delle situazioni debitorie pregresse.

CONSTATATO CHE:

- Il bando approvato e il relativo modello di autocertificazione non sembrano coerenti con questi obiettivi, nella parte in cui chiedono al firmatario di dichiarare di essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019 e di non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Biella alla data del 31.12.2019.
- Tale previsione, ancorché possa eventualmente avere delle motivazioni giuridiche, non può essere certamente vincolante, in quanto esclude dall'ammissione al contributo imprese che – per i motivi più svariati, anche eventualmente contenziosi – abbiano pendenze di qualsiasi genere sia per la TARIP degli anni precedenti, sia con il Comune di Biella per qualsivoglia motivo (fosse anche una semplice sanzione non ancora definita).
- Per risolvere tale evidente e stridente disparità di trattamento fra posizioni del tutto simili e bisognose di medesima attenzione, sarebbe sufficiente una semplice aggiunta alla modulistica, nello spirito più volte segnalato da questa coalizione in ogni sede opportuna. In sintesi, il modulo potrebbe prevedere l'autorizzazione al Comune per compensare l'importo del contributo con eventuali debiti pregressi. In tal modo, tutti i richiedenti verrebbero trattati in modo equo e nessuno sarebbe penalizzato da circostanze a volte anche semplicemente casuali.

Ciò premesso, considerato e constatato,

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A invitare i dirigenti estensori del bando a prendere in considerazione la seguente modifica (O ALTRA MODIFICA CON FINALITA' E/O TENORE ANALOGO) allo stesso e alla relativa modulistica, previa eventuale breve riapertura dei termini, aggiungendo la seguente autodichiarazione:

“di non essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019 e/o di essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Biella alla data del 31.12.2019, autorizzando già sin d'ora il Comune di Biella a utilizzare in tutto o in parte il contributo spettante a copertura delle proprie posizioni creditorie e – per la parte residua – a versare direttamente alla società SEAB le somme necessarie a totale o parziale copertura dei versamenti TARIP ancora dovuti”.

Biella 16 marzo 2021

LISTA CIVICA BIELLESE

Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO

Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA

Andrea Foglio Bonda